

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE
del 20/12/2022 n. 92**

COPIA

Oggetto: *Progetto Unitario Area di Riqualificazione RQ 05c "Via Baccio da Montelupo - Riconfigurazione del fronte edificato e integrazione residenziale". Approvazione.*

L'anno duemilaventidue il giorno venti del mese di dicembre alle ore 16:20 in Scandicci, nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri", previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie e regolamentari e ai sensi dell'art. 7/bis del Disciplinare per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica [Appendice al vigente Regolamento del Consiglio] si è riunito in forma mista il Consiglio Comunale in adunanza pubblica ordinaria di prima convocazione.

Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 24.

Presiede la Presidente del Consiglio Comunale, Loretta Lazzeri, ed assiste il Segretario Generale, Patrizia Landi che, su invito della Presidente, procede all'appello.

Risultano:

PRESENTI i Sigg.ri:

- Brunetti Eida
- Pacinotti Stefano, collegato da remoto
- Porfido Alberico
- Lazzeri Loretta
- Capano Ilaria
- Vignoli Tiziana
- Francioli Tommaso
- Bonechi Daniela
- D'Andrea Laura
- Forlucci Cecilia
- Pecorini Ilaria
- Giulivo Dario
- Babazzi Alessio
- Baldini Luigi
- Meriggi Enrico
- Braccini Christian
- Carti Luca, collegato da remoto
- Tallarico Bruno Francesco, collegato da remoto

ASSENTI i Sigg.ri:

- Fallani Sandro
- Pacini Giacomo
- Morandi Claudia
- Vari Alessio
- Batistini Leonardo
- Salvadori Alessandro
- Bencini Valerio

Presenti n. 18 membri su 25 (compreso il Sindaco)

La Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: D. Giulivo, T. Vignoli, C. Braccini.

Risultano altresì presenti gli Assessori: A. Giorgi, D. Ndiaye, A. Franceschi, B. Lombardini, Y. Kashi Zadeh.

...omissis il resto...

Rispetto all'appello iniziale sono entrati in aula il Sindaco S. Fallani e il Consigliere A. Salvadori; sono usciti i Consiglieri L. Baldini, E. Meriggi, S. Pacinotti e B. Tallarico: presenti n. 16, assenti n. 9.

Rispetto all'appello iniziale è entrata in aula l'Assessora C. Sereni.

La Presidente mette ora in trattazione l'argomento iscritto al punto n. 14 dell'ordine del giorno e dà la parola all'Assessore Andrea Giorgi per l'illustrazione.

Interviene il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC].

OMISSIS (Gli interventi sono riportati nel verbale integrale della seduta).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il vigente Piano Operativo del Comune di Scandicci, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 10.04.19, prevede l'Area di Riqualficazione RQ 05c "Via Baccio da Montelupo - Riconfigurazione del fronte edificato e integrazione residenziale", articolata in due Unità di Intervento, da realizzarsi congiuntamente o disgiuntamente, previa approvazione di Progetto/i Unitari/i di iniziativa privata;
- l'Area di Riqualficazione, in parte ineditata, collocata in posizione centrale nel quartiere di Casellina, in adiacenza ai tessuti storicizzati dell'abitato ed in prossimità dell'intersezione tra Via Baccio da Montelupo e Via Pisana, è caratterizzata dalla presenza di edifici e manufatti di varia natura e consistenza che, per caratteristiche morfo-tipologiche e forme di utilizzazione, risultano disarmonici e scarsamente compatibili con il contesto residenziale di riferimento;
- la previsione urbanistica è finalizzata:
 - alla riconfigurazione del fronte urbano su Via Baccio da Montelupo;
 - al superamento delle condizioni di degrado urbanistico mediante eliminazione delle consistenze edilizie incongrue;
 - al riordino insediativo, mediante dismissione o rilocalizzazione delle attività artigianali presenti in loco e sostituzione degli edifici e manufatti specialistici esistenti con un insediamento prevalentemente residenziale.

- la disciplina contenuta nella scheda normativa e di indirizzo progettuale relativa all'Area di Riqualificazione, di cui all'Allegato 'A' alle "Norme per l'Attuazione" del Piano Operativo reca le seguenti indicazioni:
 - realizzazione, a fronte della demolizione obbligatoria delle consistenze edilizie esistenti comprese nell'Area di riqualificazione, di un insediamento interamente o prevalentemente residenziale, qualitativamente caratterizzato sotto il profilo architettonico e correttamente inserito nel contesto urbano di riferimento, nel rispetto del dimensionamento di seguito specificato:
 - Unità di Intervento n. 1:
 - > superficie edificabile (SE) di nuova edificazione: mq 450
 - > demolizione e ricostruzione dei volumi secondari (VS) legittimi esistenti, con volume edificabile (VE) in ricostruzione per le destinazioni d'uso consentite pari al 60% del volume virtuale (VV) di tali consistenze;
 - Unità di Intervento n. 2:
 - > volume edificabile (VE) in ricostruzione per le destinazioni d'uso consentite pari al volume edificato (VE) legittimo esistente dell'edificio di Classe 11;
 - > demolizione e ricostruzione dei volumi secondari (VS) legittimi esistenti, con volume edificabile (VE) in ricostruzione per le destinazioni d'uso consentite pari al 60% del volume virtuale (VV) di tali consistenze;
 - destinazioni d'uso ammesse:
 - residenza;
 - attività direzionali e terziarie (e relativi spazi di corredo);
 - esercizi commerciali di vicinato, esercizi di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico (bar, ristoranti e simili), attività private di servizio, nella misura massima del 30% della superficie edificabile (SE) complessiva realizzabile, collocabili esclusivamente negli spazi localizzati al piano terreno degli edifici;
 - la realizzazione degli interventi di interesse privato nell'Unità di

Intervento n. 1 è condizionata alla contestuale realizzazione delle seguenti opere e/o attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico nonché, ove necessario, alla cessione gratuita all'Amministrazione delle relative aree, per un minimo di mq 800:

- destinazione di parte della superficie territoriale (ST) di intervento alla realizzazione di parcheggi pubblici con verde di corredo e ad un tratto di percorso pedo-ciclabile di collegamento tra Via Pisana e Via Baccio da Montelupo;
- l'Unità di Intervento n. 1 è soggetta alla disciplina della perequazione urbanistica, con attribuzione delle quantità edificabili relative alla superficie edificabile (SE) di nuova edificazione (450 mq) in misura proporzionale alla superficie territoriale (ST) afferente a ciascuna delle proprietà immobiliari in essa ricomprese. Le quantità edificabili relative alle volumetrie ricostruibili previa demolizione di volumi secondari (VS) legittimi esistenti sono attribuite integralmente al soggetto avente titolo su ciascun manufatto. Sono ripartiti nella stessa misura proporzionale delle quantità edificabili, salvo diverso accordo tra gli aventi titolo:
- gli oneri economici per realizzare le opere di urbanizzazione e gli interventi di interesse pubblico obbligatori;
 - gli oneri relativi alla cessione gratuita all'Amministrazione delle porzioni dell'Unità di Intervento destinate ad opere di interesse pubblico;

la realizzazione degli interventi previsti nell'Unità di Intervento n. 1 presuppone la redazione di un piano di ricomposizione fondiaria comprendente le permutate o cessioni immobiliari tra tutti i soggetti aventi titolo, definito sulla base del progetto di dettaglio a fini esecutivi riferito all'intera area. Il rilascio e/o l'efficacia degli atti abilitativi sono subordinati alla sottoscrizione di atti con i quali sono effettuate le permutate o cessioni immobiliari tra i soggetti aventi titolo in applicazione dei criteri perequativi sopra descritti;

- l'Unità di Intervento n. 2 non è soggetta alla disciplina della perequazione urbanistica;
- i proprietari dell'area di cui trattasi hanno presentato una prima proposta di Progetto Unitario in data 23.12.2013, prot. 51429, a più riprese modificata ed integrata, che ha ottenuto il parere favorevole della Commissione Urbanistica (seduta n. 104 del 12.04.2016), da ultimo

perfezionata, nella versione, relativa ad entrambe le Unità di Intervento, oggetto di approvazione con il presente atto, che prevede:

- nell'U.I. 1:
 - la realizzazione di un fabbricato residenziale, composto da 9 unità e costituito di 3 piani fuori terra (piano terreno rialzato, primo e secondo), oltre autorimesse e cantine al piano semi-interrato e posti auto scoperti nell'area di pertinenza;
 - la realizzazione di opere di interesse pubblico, quali:
 - parcheggi pubblici, marciapiede e verde di corredo, lungo il tratto di sede stradale prospiciente l'Unità di Intervento;
 - parcheggio pubblico, con accesso da Via Baccio da Montelupo, e verde di corredo, a fianco del costruendo fabbricato, nell'area compresa tra la sede stradale ed il limite est dell'Area di Riquilificazione;
 - il tratto del percorso pedo-ciclabile di collegamento fra Via Baccio da Montelupo e Via Pisana, ricadente all'interno dell'Unità di Intervento;
- nell'U.I. 2 la realizzazione di:
 - un fabbricato residenziale, composto da 15 unità e costituito di 4 piani fuori terra (piano terreno rialzato, primo, secondo e terzo), oltre autorimesse e cantine al piano semi-interrato e posti auto scoperti nell'area di pertinenza;
 - parcheggi pubblici, marciapiede e verde di corredo, lungo il tratto di sede stradale prospiciente l'Unità di Intervento;

RITENUTO opportuno, ove il progetto di dettaglio delle opere di urbanizzazione preveda la piantumazione di alberature, derogare dall'applicazione della disciplina contenuta nell'art. 15, comma 5, del vigente Regolamento comunale per il Verde Urbano, approvato con deliberazione C.C. n. 175 del 20.12.2016, affinché i tempi tecnici di collaudo degli alberi, correlati alle verifiche di relativo attecchimento, non rendano indeterminati i termini di conclusione/operatività dell'intervento di riquilificazione, consentendo dunque il rilascio del certificato di collaudo tecnico - amministrativo delle opere di urbanizzazione anche nelle more dell'intervenuto positivo collaudo delle opere a verde, da effettuarsi comunque nel

rispetto delle disposizioni a tal fine previste nel citato art. 15 e ferma restando la piena garanzia di "attecchimento del 100%" delle alberature;

PRECISATO che l'istruttoria della proposta progettuale è stata condotta dall'U.O. 4.2 "Pianificazione Territoriale e Urbanistica" con la collaborazione delle altre strutture tecniche dell'Ente ed in particolare del Settore 5 Servizi Tecnici e lavori pubblici e del Settore 6 "Sicurezza e Sviluppo economico";

DATO ATTO che nessuno dei partecipanti alla suddetta istruttoria ha dichiarato di trovarsi in situazione di conflitto d'interessi in riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'articolo 6-bis, Legge 7/08/1990, n. 241, dell'articolo 7, D.P.R. 16/04/2013, n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici - e dell'articolo 8 del Codice di comportamento del Comune di Scandicci approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 24/02/2022;

VISTI i seguenti documenti informatici, in formato digitale pdf.p7m, costituenti il Progetto Unitario di iniziativa privata riferito all'Area di Riqualficazione RQ 05c, redatti e sottoscritti digitalmente, allegati quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento:

1. Tav. 1 Inquadramento area - Estratto di mappa CT - Estratto RU - Tavola Vincoli - Schede R.U. - Estratto tav. patrimonio esistente - Estratto schema di riferimento - elenco proprietà;
2. Tav. 2 Stato attuale: Piano quotato;
3. Tav. 3 Stato attuale: Piante piano interrato - terreno – primo;
4. Tav. 4 Stato attuale: Sezioni;
5. Tav. 5 Stato attuale: Tavola tecnica - Determinazione S.E. e volumetrie legittime;
6. Tav. 6 Stato attuale: Sezioni Territoriali;
7. Tav. 7 Stato attuale: Documentazione fotografica;
8. Tav. 8 Stato di progetto: Schema indicativo Opere Urbanizzazione;
9. Tav. 9 Stato di progetto: Planimetria generale;
10. Tav. 10.1 Stato di progetto: Verifica permeabilità Opere private DPGR 39R/2018;
11. Tav. 10.2 Stato di progetto: Verifica parcheggi – Opere private: Art. 11 comma 2, 5, 9, e 10 N.T.A. Piano Operativo;
12. Tav. 11 Stato di progetto: Unità di intervento n° 1 - Piante piano interrato - terreno - primo – secondo;
13. Tav. 12 Stato di progetto: Unità di intervento n° 2 - Piante piano interrato - terreno - primo - secondo – terzo;
14. Tav. 13 Stato di progetto: Sezioni - Prospetti fabbricati;
15. Tav. 14 Stato di progetto: Tavola Tecnica – Verifica Volume - S.E. – S.C.;

- 16.Tav. 15 Stato di progetto: Planivolumetrico e fotoinserimento di progetto;
- 17.Tav. 16 Stato di progetto: Viste 3D – Prospetti – Analisi ombreggiamento;
- 18.Tav. 17 Stato di progetto: Perequazione Urbanistica Lotto 1 - Determinazione Sup. Edificabile afferente alle proprietà territoriali e ai volumi ricostruibili;
- 19.Tav. 18 Stato di progetto: Regime giuridico dei suoli;
- 20.Tav. 19 Stato di progetto - Unità di Intervento n. 1: Rete duale per il riutilizzo delle acque meteoriche – schema progetto;
- 21.Tav. 20 Relazione geologica idraulica sismica;
- 22.Tav. 21 Norme Tecniche di Attuazione;
- 23.Tav. 22 Relazione tecnica;
- 24.Tav. 23 Valutazione di clima acustico;

VISTO, inoltre, lo schema di convenzione che disciplina l'attuazione del Progetto Unitario, redatto in formato digitale pdf.p7m e sottoscritto con firma digitale, anch'esso allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, nel quale sono previsti i seguenti principali impegni dei Soggetti Attuatori:

- progettazione e realizzazione delle opere di urbanizzazione interne ed esterne all'Area di Riqualificazione, previste nel Progetto Unitario, a scomputo della corrispondente quota di oneri di urbanizzazione dovuti;
- cessione gratuita al Comune, con successivo atto, della proprietà delle porzioni di terreno interne all'Area di Riqualificazione interessate dalle opere di urbanizzazione, in adempimento delle specifiche disposizioni dettate al riguardo dalla scheda normativa e di indirizzo progettuale relativa all'Area di Riqualificazione RQ 05c;
- produzione delle garanzie fideiussorie relative agli impegni economici assunti dai Soggetti Attuatori;
- realizzazione di opere atte ad impedire l'accesso da aree pubbliche e da aree private esterne all'Area di Riqualificazione al tratto di percorso pedo-ciclabile ricadente entro l'Area di Riqualificazione medesima ed assunzione della relativa custodia e manutenzione sino al momento in cui l'Amministrazione Comunale lo ponga in esercizio, a seguito della realizzazione della restante porzione di tracciato di collegamento con la Via Pisana;

PRECISATO che:

- la rappresentazione schematica delle opere di urbanizzazione contenuta negli elaborati tecnici del Progetto Unitario, costituisce riferimento orientativo per le ulteriori fasi di sviluppo progettuale di tali opere;
- il regime giuridico dei suoli (aree oggetto di cessione al Comune) - schematicamente rappresentato nel Progetto Unitario - tiene conto dello schema progettuale indicativo delle opere di urbanizzazione, e che pertanto dovrà essere oggetto di puntuale verifica e di eventuale adeguamento a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo da parte del Settore 5 Servizi Tecnici e Lavori Pubblici sul progetto di dettaglio delle opere medesime, al fine di assicurare piena coerenza tra l'esatta configurazione delle stesse e l'impegno dei Soggetti Attuatori alla cessione delle aree sulle quali tali opere insistono;

SPECIFICATO che:

- i profili di natura idraulica e geologica contenuti nel Progetto Unitario saranno oggetto di puntuale verifica in fase edilizia;
- sono pertanto consentiti eventuali adeguamenti del Progetto Unitario medesimo in recepimento di prescrizioni relative ai suddetti profili, purché, in tal caso, le modifiche risultino di carattere non sostanziale e non incidenti sugli aspetti planivolumetrici;

RITENUTO:

- che le voci di entrata e di spesa ai fini della contabilizzazione delle opere di urbanizzazione assunte in esecuzione dai Soggetti Attuatori debbano essere previste nel DUP, parte integrante del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione, e nel Bilancio di Previsione con specifica variazione propedeutica al rilascio del relativo permesso di costruire;
- di dover demandare a successivi atti:
 1. la previsione nel Programma Triennale delle Opere pubbliche dell'esecuzione da parte dell'Amministrazione Comunale della porzione del percorso pedo-ciclabile di collegamento con Via Pisana, previsto dal Piano Operativo su porzione di terreno esterna all'Area di Riqualificazione;
 2. l'allocazione nel Bilancio dell'Ente delle risorse occorrenti per l'acquisizione della porzione di area interessata e per la realizzazione del manufatto;

STABILITO che il Progetto Unitario abbia validità di dieci anni dalla sua appro-

vazione, fatti salvi eventuali ulteriori termini di validità espressamente disposti dalla legge;

RILEVATA la conformità del Progetto in approvazione con il vigente Piano Operativo;

DATO ATTO che a seguito dell'intervenuta approvazione del Progetto Unitario si provvederà alla pubblicazione della deliberazione e dei suoi allegati, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia, come previsto dall'articolo 39, comma 3, D.Lgs n. 33 del 14.03.2013;

VISTA la L.R. n. 65 del 10.11.2014 "Norme per il governo del territorio";

VISTO l'art. 19 "Progetti Unitari Convenzionati" delle "Norme per l'Attuazione" del Piano Operativo;

VISTI i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta sopra riportata, ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

Presenti:	16
Votanti:	15
Favorevoli:	13
Contrari:	2
Astenuti:	1

Esito: Approvata

Favorevoli: Babazzi Alessio, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, Capano Ilaria, D'andrea Laura, Fallani Sandro, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri Loretta, Pecorini Ilaria, Porfido Alberico, Vignoli Tiziana

Contrari: Braccini Christian, Salvadori Alessandro

Astenuti: Carti Luca

DELIBERA

1. Di approvare il Progetto Unitario, di iniziativa privata, relativo all'Area di Riqualificazione RQ 05c "Via Baccio da Montelupo – Riconfigurazione del fronte edificato e integrazione residenziale", costituito dai seguenti elaborati, redatti e sottoscritti digitalmente, allegati quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento:

3. Tav. 1 Inquadramento area - Estratto di mappa CT - Estratto RU - Tavola Vincoli - Schede R.U. - Estratto tav. patrimonio esistente - Estratto schema di riferimento - elenco proprietà;
4. Tav. 2 Stato attuale: Piano quotato;
5. Tav. 3 Stato attuale: Piante piano interrato - terreno – primo;
6. Tav. 4 Stato attuale: Sezioni;
7. Tav. 5 Stato attuale: Tavola tecnica - Determinazione S.E. e volumetrie legittime;
8. Tav. 6 Stato attuale: Sezioni Territoriali;
9. Tav. 7 Stato attuale: Documentazione fotografica;
10. Tav. 8 Stato di progetto: Schema indicativo Opere Urbanizzazione;
11. Tav. 9 Stato di progetto: Planimetria generale;
12. Tav. 10.1 Stato di progetto: Verifica permeabilità Opere private DPGR 39R/2018;
13. Tav. 10.2 Stato di progetto: Verifica parcheggi – Opere private: Art. 11 comma 2, 5, 9, e 10 N.T.A. Piano Operativo;
14. Tav. 11 Stato di progetto: Unità di intervento n° 1 - Piante piano interrato - terreno - primo – secondo;
15. Tav. 12 Stato di progetto: Unità di intervento n° 2 - Piante piano interrato - terreno - primo - secondo – terzo;
16. Tav. 13 Stato di progetto: Sezioni - Prospetti fabbricati;
17. Tav. 14 Stato di progetto: Tavola Tecnica – Verifica Volume - S.E. – S.C.;
18. Tav. 15 Stato di progetto: Planivolumetrico e fotoinserimento di progetto;
19. Tav. 16 Stato di progetto: Viste 3D – Prospetti – Analisi ombreggiamento;

20.Tav. 17 Stato di progetto: Perequazione Urbanistica Lotto 1 - Determinazione Sup. Edificabile afferente alle proprietà territoriali e ai volumi ricostruibili;

21.Tav. 18 Stato di progetto: Regime giuridico dei suoli;

22.Tav. 19 Stato di progetto - Unità di Intervento n. 1: Rete duale per il riutilizzo delle acque meteoriche – schema progetto;

23.Tav. 20 Relazione geologica idraulica sismica;

24.Tav. 21 Norme Tecniche di Attuazione;

25.Tav. 22 Relazione tecnica;

26.Tav. 23 Valutazione di clima acustico.

2. Di disporre, per le ragioni espresse in narrativa, la deroga dall'applicazione della disciplina contenuta nell'art. 15, comma 5, del vigente Regolamento per il Verde Urbano, approvato con deliberazione C.C. n. 175 del 20.12.2016, nel caso in cui in sede di progettazione di dettaglio siano previste piantumazioni di alberature, al fine di consentire il rilascio del certificato di collaudo tecnico - amministrativo delle opere di urbanizzazione anche nelle more dell'intervenuto positivo collaudo delle opere a verde, da effettuarsi comunque nel rispetto delle disposizioni a tal fine previste nel citato art. 15 e ferma restando la garanzia di "attecchimento del 100%" delle alberature.
3. Di approvare lo schema di Convenzione che disciplina l'attuazione del Progetto Unitario, redatto e sottoscritto digitalmente, anch'esso allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che prevede, in sintesi, i seguenti principali impegni dei Soggetti Attuatori:
 - progettazione e realizzazione delle opere di urbanizzazione previste a scoppio della corrispondente quota di oneri di urbanizzazione dovuti;
 - impegno alla cessione gratuita al Comune, con successivo atto, della proprietà delle porzioni di terreno interne all'Area di Riqualficazione interessate dalle opere di urbanizzazione, in adempimento delle specifiche disposizioni dettate al riguardo dalla scheda normativa e di indirizzo progettuale relativa all'Area di Riqualficazione RQ 05c;
 - le garanzie fideiussorie relative agli impegni economici assunti dai Soggetti Attuatori.

4. Di prendere atto che:

- la rappresentazione schematica delle opere di urbanizzazione, contenuta negli elaborati del Progetto Unitario, costituisce riferimento orientativo per le ulteriori fasi di sviluppo progettuale di tali opere;
- il regime giuridico dei suoli (aree oggetto di cessione al Comune) - schematicamente rappresentato nel Progetto Unitario - tiene conto dello schema progettuale indicativo delle opere di urbanizzazione, e che pertanto dovrà essere oggetto di puntuale verifica e di eventuale adeguamento a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo da parte del Settore 5 Servizi Tecnici e Lavori Pubblici sul progetto di dettaglio delle opere medesime, al fine di assicurare piena coerenza tra l'esatta configurazione delle stesse e l'impegno dei Soggetti Attuatori alla cessione delle aree sulle quali tali opere insistono.

5. Di consentire eventuali adeguamenti del Progetto Unitario in recepimento di prescrizioni di natura idraulica e geologica che potranno essere formulate in fase edilizia, in sede di puntuale verifica della documentazione relativa a tali profili, purché non consistenti in modifiche di carattere sostanziale e non incidenti sugli aspetti planivolumetrici.

6. Di stabilire che le voci di entrata e di spesa ai fini della contabilizzazione delle opere di urbanizzazione debbano essere previste nel DUP, parte integrante del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione, e nel Bilancio di Previsione con specifica variazione propedeutica al rilascio del relativo permesso di costruire.

7. Di demandare a successivi atti:

- la previsione nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche dell'esecuzione della porzione di percorso pedo-ciclabile di collegamento con la Via Pisana prevista dal Piano Operativo su porzione di terreno esterna all'Area di Riqualificazione;
- l'allocazione nel Bilancio dell'Ente delle risorse occorrenti per l'acquisizione della porzione di area interessata e per la realizzazione del manufatto;

8. Di stabilire che il Progetto Unitario abbia validità di dieci anni decorrenti dalla sua approvazione, fatti salvi eventuali ulteriori termini di validità espressamente disposti dalla legge;

9. Di disporre, nel rispetto di quanto previsto all'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013, che il presente atto e i documenti allegati specificati ai precedenti punti 1 e 3

siano pubblicati, in formato digitale, nell'apposita sezione del sito web denominata "Amministrazione Trasparente".

...Omissis...

Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Patrizia Landi

LA PRESIDENTE
F.to Loretta Lazzeri

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Scandicci, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.